

CO.SVI.G. S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	53030 RADICONDOLI (SI) VIA T. GAZZEI, 89
Codice Fiscale	00725800528
Numero Rea	SI 86860
P.I.	00725800528
Capitale Sociale Euro	- i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	2.793.070	2.999.177
II - Immobilizzazioni materiali	20.312.965	21.471.344
III - Immobilizzazioni finanziarie	9.613	9.042
Totale immobilizzazioni (B)	23.115.648	24.479.563
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	178.651	75.929
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.867.423	5.911.996
Totale crediti	4.867.423	5.911.996
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	6.981.016	-
IV - Disponibilità liquide	33.399.334	26.684.062
Totale attivo circolante (C)	45.426.424	32.671.987
D) Ratei e risconti	1.222.845	1.456.494
Totale attivo	69.764.917	58.608.044
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	520.000	520.000
IV - Riserva legale	233.554	233.554
V - Riserve statutarie	40.695	40.695
VI - Altre riserve	1.139.379 ⁽¹⁾	927.080
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	385.294	212.300
Totale patrimonio netto	2.318.922	1.933.629
B) Fondi per rischi e oneri	404.135	344.822
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	203.175	256.956
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	45.370.544	33.131.299
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.069.300	6.933.500
Totale debiti	51.439.844	40.064.799
E) Ratei e risconti	15.398.841	16.007.838
Totale passivo	69.764.917	58.608.044

(1)

Altre riserve	31/12/2016	31/12/2015
Riserva straordinaria	684.125	471.825
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	455.254	455.254
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		1

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.536.405	6.145.523
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.056.037	1.051.830
altri	292.439	30.401
Totale altri ricavi e proventi	1.348.476	1.082.231
Totale valore della produzione	9.884.881	7.227.754
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.589.486	1.362.422
7) per servizi	2.413.400	1.836.223
8) per godimento di beni di terzi	81.502	86.231
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.159.534	1.249.974
b) oneri sociali	349.890	407.638
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	284.871	74.584
c) trattamento di fine rapporto	48.630	59.295
e) altri costi	236.241	15.289
Totale costi per il personale	1.794.295	1.732.196
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.744.111	1.683.660
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	249.376	257.694
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.494.735	1.425.966
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	195.641	5.679
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.939.752	1.689.339
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(102.723)	(48.729)
12) accantonamenti per rischi	196.613	-
13) altri accantonamenti	82.522	-
14) oneri diversi di gestione	106.896	143.939
Totale costi della produzione	9.101.743	6.801.621
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	783.138	426.133
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	27.727	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	27.727	-
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	196.687	245.065
Totale proventi diversi dai precedenti	196.687	245.065
Totale altri proventi finanziari	224.414	245.065
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	295.416	320.407
Totale interessi e altri oneri finanziari	295.416	320.407
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(71.002)	(75.342)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	6.766	-

Totale svalutazioni	6.766	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(6.766)	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	705.370	350.791
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	320.076	132.422
imposte relative a esercizi precedenti	-	6.069
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	320.076	138.491
21) Utile (perdita) dell'esercizio	385.294	212.300

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 385.294.

L'utile ante imposte è stato di Euro 705.370 con imposte Ires ed Irap che hanno inciso per Euro 320.076 Sono stati imputati ammortamenti per Euro 1.744.111 e accantonamenti per euro 474.776.

Attività svolte

CoSviG S.r.l. opera nell'ambito della promozione e realizzazione di iniziative volte allo sviluppo socio-economico dell'area geotermica toscana e come soggetto di consulenza e servizi nei confronti dei Soci; l'attività comprende anche iniziative riferibili alle filiere delle energie rinnovabili, ecoefficienza e risparmio energetico, per gli aspetti relativi alla promozione, progettazione, eventuale realizzazione e/o gestione di impianti.

Obiettivo generale è il posizionamento delle singole iniziative all'interno di un percorso di sviluppo sostenibile in grado di far crescere il territorio di riferimento valorizzandone le potenzialità e risorse e contribuendo al tempo stesso, alla riduzione dei punti di debolezza.

Per la propria composizione sociale, CoSviG rappresenta adeguatamente la realtà geotermica toscana nel suo complesso.

Anche nel corso dell'esercizio 2016 CoSviG ha svolto la funzione di attività istruttoria relativa alla elaborazione del Piano Triennale di Sviluppo e per le attività di monitoraggio e controllo sullo stato di attuazione dello stesso, ruolo previsto all'interno dell'Accordo Volontario Territoriale fra Regione Toscana ed Enti locali e ulteriormente definito a seguito della firma tra Regione Toscana ed ENEL dell' "Accordo Volontario Attuativo del protocollo d'Intesa" avvenuta in data 20/04/2009. Dal 2011 alle attività svolte negli esercizi precedenti si è sommata l'ulteriore funzione di incasso diretto della quota aggiuntiva dei fondi derivanti dal suddetto Accordo ed erogati annualmente da Enel Green Power come precisato in altra parte della Nota Integrativa.

Con l'accordo fra gli Enti geotermici approvato nella riunione del Tavolo Istituzionale per la Geotermia del 06/12 /2012 (attuativo delle previsioni della Delibera di Giunta Regionale Toscana n.470/12) tale funzione è stata prorogata per il triennio di produzione 2011-2013 ed estesa anche alla quota derivante dalla normativa nazionale. Nella riunione del 16 settembre 2015 il Tavolo Istituzionale sulla Geotermia ha confermato il ruolo assegnato a CoSviG in base al citato accordo. Nel corso del mese di dicembre, a seguito di nostra richiesta e nell'ottica di ottimizzare la capacità di spesa e ridurre i tempi intercorrenti fra rendicontazione e erogazione del contributo, la Regione Toscana ha liquidato a Cosvig una quota importante (euro 5.300.820,89) del contributo assegnato con le delibere di GRT n 982/10 e 1017/10 con obbligo di rendicontazione trimestrale sulle somme utilizzate.

L'esercizio 2016 ha visto CoSviG impegnato nella gestione tecnica, amministrativa e finanziaria dei progetti presentati e realizzati dai Comuni in forma singola o associata, dei progetti di area vasta e di interesse generale presentati in proprio da CoSviG e di quelli presentati sul bando a sportello per il cofinanziamento di attività imprenditoriali.

Nel corso dell'anno è stata progettata e messa a punto anche una nuova misura a sostegno del tessuto imprenditoriale del territorio: il fondo di garanzia per la liquidità e gli investimenti delle micro, piccole e medie imprese toscane appartenenti all'area geotermica compresa tra le province di Siena, Pisa e Grosseto. Tale misura sarà pienamente operativa nei primi mesi del 2017. Altra iniziativa a favore delle imprese del territorio che ha riscosso un ampio consenso è stata la realizzazione di alcune giornate formative dedicate al nuovo codice per gli appalti e alla predisposizione delle gare stesse.

Per quanto riguarda l'innovazione e il trasferimento tecnologico, CoSviG, rispondendo al bando regionale "Distretti tecnologici" in scadenza ad Aprile 2016, ha visto approvata la proposta progettuale di gestione del Distretto, firmandone a Settembre la convenzione regionale. Ad Ottobre hanno preso avvio i tre anni di progetto, a fronte di un costo progettuale complessivo di 384.000 euro, cofinanziato dalla regione al 50%. Le prime attività avviate nel quadro del Piano Strategico del DTE2V sono state dirette alla profilatura sistematica dei soggetti aderenti al Distretto e ad una prima definizione di una mappa di opportunità dei finanziamenti incentrata sui programmi comunitari. I risultati saranno incrociati e collegati ai macro obiettivi strategici del Distretto e agli obiettivi operativi emersi nel quadro delle profilature effettuate. Al fine di sviluppare il forecast ed il foresight tecnologico per le 4 aree tematiche prioritarie del DTE2V (GNL, Vettore elettrico, rinnovabili -fra cui geotermia e solare-, interconnessione sistemi), a novembre è iniziata la pianificazione e definizione metodologica delle attività, nonché l'individuazione di esperti da attivare e di testimoni privilegiati da coinvolgere. Sono state programmate per il 2017 iniziative pubbliche sulle potenzialità di sviluppo di una filiera tecnologica sul GNL (marzo 2017) e sullo sviluppo della filiera geotermica a scala nazionale e internazionale (settembre 2017).

La struttura di Cosvig si è impegnata, nel corso del 2016, per aumentare la capacità di risposta alle esigenze dei soci; in tal senso abbiamo completato la messa a punto delle procedure per l'utilizzo di Cosvig come società in house providing, in alcuni comuni sono stati attivati sportelli su tematiche specifiche, a servizio dei cittadini, sono stati realizzati anche "progetti strumentali" finanziati con il fondo geotermico. Nel 2017 dovranno essere attuate ulteriori verifiche sulle procedure, vista la normativa di settore in continua evoluzione, ed è previsto un adeguamento dello statuto che renda più leggibile, anche dal punto di vista formale, l'assoluta coerenza societaria rispetto alle previsioni legislative per le società pubbliche ed al "controllo analogo" da parte dei soci.

Nei settori operativi caratteristici, l'esercizio 2016 ha visto la struttura di CoSviG impegnata nella gestione e chiusura di progetti e programmi avviati negli anni precedenti così come nella messa in cantiere di nuove iniziative; nel corso dell'anno è proseguita l'azione di marketing territoriale che costituisce da alcuni anni uno dei settori di attività strategica per la nostra società.

L'attività di promozione del territorio e delle sue risorse si è sviluppata sia con iniziative specifiche (partecipazione a manifestazioni di settore, a convegni, stand espositivi) sia con la programmazione di attività coerenti con le scelte operate nei precedenti esercizi sia, infine, con collaborazioni qualificate e, comunque, nell'ottica di ricondurre ad una strategia unitaria i diversi momenti ed eventi. Fra gli eventi principali, il 2016 è stato caratterizzato dalla partecipazione al IX forum di Qualenergia? Dal tema "Efficienza, Mobilità, Rinnovabili e Innovazione" e dalla presenza a Torino, a Terra Madre/Salone del Gusto, molto apprezzata e valorizzata anche dal punto di vista comunicativo con una serie di servizi e passaggi sulle reti RAI nazionali. Lo stand di Piazza Castello ha sempre fatto il tutto esaurito negli incontri e nei laboratori organizzati congiuntamente da Cosvig, Slow Food Toscana e Comunità del Cibo a Energie Rinnovabili. Da citare anche la partecipazione, congiuntamente alla Comunità del Cibo a Energie Rinnovabili, alla fiera Food Expo, ad Herning (Danimarca).

Nel corso del 2016 sono proseguite e si sono implementate le attività educative nell'ambito del progetto Gusto Pulito, il lavoro è proseguito nel solco degli anni precedenti, ma rivolgendosi ad Istituti secondari di secondo grado e integrando con la nostra proposta progetti educativi incentrati sull'educazione al gusto, la conoscenza dei prodotti dei territori ai quali le scuole afferivano ed instaurando nuove relazioni.

Oltre alle gite finanziate dal progetto, è stata effettuata una gita extra budget, finanziata interamente dalla scuola. La gita, riservata alle prime classi della scuola primaria, è stata organizzata prevedendo tempi più distesi ed esperienze legate alla didattica ambientale, visita al Parco Geotermico di Sasso Pisano e delle Biancane, con un laboratorio sulla trasformazione del latte.

Nell'ambito della collaborazione con Slow Food vanno ricordati i seminari di formazione per dirigenti S.F. che si sono svolti ad Arcidosso il 21 maggio e a S. Galgano il 3 dicembre.

Sempre rimanendo nell'ambito di progetti coinvolgenti SlowFood, è proseguita anche per il 2016 la collaborazione didattica con l'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo, con i seguenti viaggi didattici:

- MASTER IN FOOD CULTURE AND COMMUNICATION: Human Ecology and Sustainability

Viaggio Didattico in Toscana 25-30 Gennaio 2016 27 studenti (12 diverse nazionalità);

-CORSO DI LAUREA TRIENNALE:

Viaggio Didattico in Toscana 29 Agosto 3 Settembre 2016 12 studenti (9 Italia, 3 Svizzera)

L'azione di comunicazione di CoSviG su temi riguardanti le energie rinnovabili e la geotermia, si è svolta con continuità ed in modo sistematico con la gestione e l'aggiornamento continuo del portale "Distretto delle Energie Rinnovabili" e delle sue sezioni tematiche (in particolare Geotermianews) che nel corso dell'anno ha avuto circa 49.000 visitatori, con l'invio regolare delle newsletter (circa 1.900 iscritti) su argomenti riguardanti rispettivamente la geotermia e le altre fonti rinnovabili, con la presenza regolare di CoSviG nel dibattito sul tema specifico che si è svolto su periodici specializzati, su reti televisive, sui quotidiani, con il nostro contributo di informazione e tecnico-scientifico sul periodico "Energeo Magazine", con un accordo con TV9 telemaremma che ha realizzato tre servizi per la rubrica Zonattiva e, infine, con Dispenser TV che nel 2016 ha messo in rete e/o trasmesso su emittenti a scala sovra regionale numerosi servizi. I nostri progetti e il territorio dei comuni soci sono stati oggetto di particolare attenzione anche da parte della RAI che, a più riprese, ci ha dedicato spazi sia nelle rubriche di settore (alimentazione, ambiente, energia) che nei notiziari.

Di particolare rilievo anche l'accordo che ci ha consentito di essere presenti con redazionali e rubriche nei periodici "Qualenergia" e "La Nuova Ecologia".

Per quanto riguarda la formazione anche la prima parte del 2016 è stata caratterizzata dall'assenza di bandi formativi relativa al Programma FSE 2014/2020.

Cosvig ha lavorato, con l'Istituto Niccolini di Pomarance, allo sviluppo di progetti relativi all'attività di alternanza scuola lavoro. Il progetto sviluppato con l'Istituto Niccolini rappresenta un'esperienza formativa innovativa in linea con gli indirizzi regionali e nazionali sulla crescita di competenze degli allievi nell'ambito aziendale. Nel corso del 2016 ci siamo aggiudicati, insieme all'Istituto Niccolini un bando regionale sulla Certificazione delle competenze sul tema del risparmio energetico. L'esercizio è stato caratterizzato anche da attività propedeutiche relative alla

realizzazione di una scuola di alta formazione per il settore della ricettività e da un progetto per la costituzione di una scuola permanente di formazione per la lavorazione della pelletteria, su tali progetti sono previsti possibili sviluppi operativi nel corso del 2017.

Nel secondo semestre del 2016 l'impegno del settore formazione, si è incentrato sulla partecipazione ai bandi della formazione strategica negli ambiti della meccanica ed energia e del turismo ambientale. I risultati di questi progetti formativi, particolarmente onerosi dal punto di vista organizzativo, sono attesi per la fine del mese di maggio 2017.

Per quanto riguarda le attività di supporto alle amministrazioni pubbliche, le attività internazionali di sviluppo e promozione delle risorse geotermiche e per l'efficienza energetica, CoSviG ha svolto la propria attività nel corso del 2016 anche in collaborazione con EnerGea, società il cui capitale al 31/12/2016 era detenuto da CoSviG per il 52% e per il 48% da Scuola Superiore S.Anna, Università di Pisa e C.N.R. in quote paritetiche.

Il progetto di maggior rilievo su cui EnerGea ha operato nel corso dell'anno congiuntamente a CoSviG è GEO4P - Progetto pilota per lo sviluppo di una metodologia innovativa finalizzato alla valutazione quantitativa delle risorse geotermiche a bassissima, bassa e media temperatura della Piana di Pisa. Nel 2016 si sono concluse le attività in carico all'Università di Pisa, la cui parte di analisi isotopiche è stata effettuata presso il CEGLab. La Scuola Superiore Sant'Anna ha identificato aspetti ambientali, economici e sociali della valorizzazione di risorse geotermiche a bassissima, bassa e media entalpia. Tra le pubblicazioni in ambito Geo4P, la Dott.ssa Torsello ha presentato un paper scientifico ad una platea internazionale, in occasione dell'EGC 2016 di Strasburgo (Francia). Infine, CoSviG ha collaborato alla preparazione della proposta progettuale GALILEA (GeothermAI soLar hybridization for supplY Energy in urban Areas), presentata il 31 marzo dal Comune di Pisa, sul primo bando dell'iniziativa Urban Innovative Actions (UIA), cofinanziata dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale. Sebbene giudicata interessante, la proposta non è stata finanziata.

Le recenti disposizioni in materia di razionalizzazione delle società a partecipazione pubblica hanno portato il Consiglio di Amministrazione di EnerGea a deliberare l'avvio di un percorso finalizzato alla fusione per incorporazione di EnerGea in CoSviG, che garantisca sia la prosecuzione delle finalità societarie, che il mantenimento dei legami con gli attuali soci e le relazioni con il territorio che ne hanno promosso la costituzione nel 2011.

Nel corso del 2015 era stato completato il Laboratorio del Centro di Eccellenza per la Geotermia. Il CEGLab è un centro di competenze avanzate in materia di geotermia. Cofinanziato grazie ad un bando della Regione Toscana, localizzato a Larderello dove può usufruire di un accesso privilegiato alla risorsa geotermica, è concepito come laboratorio in campo per effettuare test, esperimenti e prove su prodotti e processi. L'obiettivo della struttura è quello di contribuire alla diffusione dell'innovazione e al trasferimento delle tecnologie per la valorizzazione del calore geotermico.

Nel 2016 sono stati effettuati test di deriva e precisione per l'analisi degli isotopi stabili dell'ossigeno e dell'idrogeno dell'acqua e sono iniziate le attività di messa a punto dell'autoclave statica e dinamica.

Per quanto riguarda l'area sperimentale di Sesta, rilevata da Enel Ingegneria & Ricerca nel 2014, è stata completata l'acquisizione di know how per la gestione dell'impianto. Le figure professionali stabilizzate nel 2016 e le successive assunte fino alla data odierna hanno reso la struttura organizzativa adeguata per il flusso medio dell'attività nell'attuale configurazione di servizi offerti.

L'impianto è stato utilizzato per attività con General Electric per un totale di 49 settimane di affitto cella. Sono stati allacciati rapporti con Siemens che già in passato aveva utilizzato il laboratorio, ma che da diversi anni aveva interrotto i rapporti commerciali con la vecchia gestione di Sesta. La campagna di prove è durata 10 settimane. In cooperazione con ENEL SestaLab ha fornito servizi alla società governativa cinese Beijing Huatsing per ben 17 settimane. Complessivamente il fatturato 2016 del ramo di azienda di Sesta è risultato di euro 6.654.025,63, con 77 settimane di affitto cella.

Sotto l'aspetto di gestione della qualità abbiamo mantenuto e ottenuto la UNI EN ISO 9001 e OHSAS 18001. Stiamo lavorando per l'ottenimento dell'ISO 14001. L'attività si è svolta con un riferimento costante alle linee guida della norma ISO 31000 (risk management).

Abbiamo consolidato la nostra presenza presso l'European Turbine Network (ETN) e preso parte all'ultimo evento ASME Turbo Expo (Seoul) dove abbiamo presentato parte delle nostre potenzialità in collaborazione con GE Oil&Gas.

Guardando al futuro, nel 2016 Cosvig ha investito nel laboratorio di Sesta 1 milione di euro al fine di attrezzare l'impianto per test di tipologia aeronautica (i lavori sono terminati nel febbraio 2017), questo ha permesso di ampliare e differenziare il portafoglio cogliendo la prima opportunità in tale settore grazie ad Avio Aero, società controllata da General Electric Aviation. Per l'immediato futuro, i servizi di Sesta Lab sono stati prenotati anche da Doosan Heavy Industry, grande multinazionale del Sud Corea operante nel mondo del Oil&Gas e generazione di energia elettrica. Sono stati anche definiti accordi con Shanghai Electric, Ansaldo Energia e ENEL. Ad oggi il portafoglio di Sesta Lab conta otto multinazionali di prima fascia ed è in grado di offrire servizi destinati a ben tre mercati differenti: Oil&Gas, generazione di energia elettrica e aeronautico.

Per quanto riguarda, infine, il parco eolico di Montecatini Val di Cecina, l'attività è ormai a regime, nel corso del 2016 non si sono verificati eventi particolari.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si sono avuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio. (art 2427, 22 quater)

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

L'applicazione dei nuovi principi non ha avuto effetti sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in corso

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Effetti sui saldi di apertura derivanti dall'applicazione del D.Lgs. 139/2015 sul patrimonio

Come si evince dal prospetto sotto riportato le modifiche introdotte dal D.Lgs 139/2015 hanno comportato per CO.SVI.G la sola riclassificazione delle voci relative ai proventi e oneri di natura straordinaria presenti nel bilancio 2015 ed il cui saldo è pari ad euro 23.499, nella voce A 5 del prospetto contabile di detto anno senza comportare alcuna modifica al patrimonio netto.

Scritture di rettifica e/o riclassifica sul bilancio al 31/12/2015 ai fini comparativi	Importo risultante dal bilancio al 31/12 /2015	Riclassifiche D.Lgs. 139 /2015	Rettifiche D. Lgs. 139 /2015	Importo risultante dal bilancio ai fini comparativi
Descrizione voce				

Immobilizzazioni finanziarie:

Attivo circolante:

Patrimonio netto:

Passivo

Conto economico

proventi e oneri di natura straordinaria	23.499	(23.499)
Effetti delle scritture sul patrimonio netto di apertura al 31/12/2015		
Patrimonio netto 31/12/2015	1.933.629	
Patrimonio netto 31/12/2015 ai fini comparativi	1.933.629	

La società si è avvalsa della facoltà di valutare i crediti, i debiti e i titoli senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, così come previsto dai relativi principi contabili nazionali di riferimento OIC.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono quelli di seguito esposti.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Il Capitale sociale è interamente versato.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	3.470.723	28.060.518	9.042	31.540.283
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	471.546	6.589.174		7.060.720
Valore di bilancio	2.999.177	21.471.344	9.042	24.479.563
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	21.537	336.354	571	358.462
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	12.879	-	-	12.879
Ammortamento dell'esercizio	249.376	1.494.735		1.744.111
Totale variazioni	(240.718)	(1.158.381)	571	(1.398.528)
Valore di fine esercizio				
Costo	3.479.381	28.396.873	9.613	31.885.867
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	686.311	8.083.909		16.167.818
Valore di bilancio	2.793.070	20.312.965	9.613	23.115.648

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e i costi di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale. I costi di impianto e ampliamento devono essere ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile; nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale per un importo pari al costo per esso sostenuto e viene ammortizzato in un periodo di 10 esercizi. Tale periodo non supera comunque la durata per l'utilizzazione di questo attivo.

I software sono ammortizzati con una aliquota annua del 50%.

Le migliorie su beni di terzi, i diritti di superficie sono ammortizzati con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

I. Immobilizzazioni immateriali

	Saldo al 31/12/2016		Saldo al 31/12/2015		Variazioni					
	2.793.070		2.999.177		(206.107)					
Descrizione costi	Valore 31/12 /2015	Incrementi esercizio	Di cui per oneri capitalizzati	Rivalutazione	Svalutazioni	Riclassifiche	Altre variazioni	Amm.to esercizio	Altri decrementi d'esercizio	Valore 31/12 /2016
Impianto e ampliamento	2.673							891		1.782
Diritti brevetti industriali	440	5.500						5.940		
Avviamento	306.592							38.324		268.268
Altre	2.689.471	37.770						205.112		2.523.020
Arrotondamento	1								1	
	2.999.177	43.270						249.376	892	2.793.070

Immobilizzazioni materiali**Movimenti delle immobilizzazioni materiali***Materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- Macchine elettroniche e computers 20 %
- Macchinari ed Impianti specifici 7,5 %
- Mobili e arredi 15 %
- Impianto eolico 3,45 % (su 29 anni: corrispondente alla durata della concessione)

Per l'area sperimentale di sesta sono state applicate le seguenti aliquote:

- Terreni: non ammortizzati
- Fabbricati: 3%
- Stazione di compressione e pompaggio: 10%
- Impianti: 15%
- Serbatoi: 5%
- Impianti gas: 7%
- Attrezzature: 10%
- Mobili: 12%
- Altri beni, macchine elettroniche: 20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non hanno subito svalutazioni né rivalutazioni.

Si precisa che in seguito all'erogazione del primo acconto sul contributo concesso dalla Regione Toscana per un importo di euro 1.460.000,00, la società ha provveduto all'iscrizione già nel bilancio 2015 del contributo in conto impianti avendo la ragionevole certezza della spettanza di detta compartecipazione. Si ricorda che la regione

Toscana ha ammesso a contributo sia l'acquisto del ramo d'azienda Sesta che ulteriori investimenti per complessivi euro 15.561.100 euro e che tale sovvenzione sarà pari a 7.300.000,00. Già nel 2014 sono stati contabilizzati oltre 11 milioni dei 15 milioni previsti ed ammessi.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
20.312.965	21.471.344	(1.158.379)

Immobilizzazioni materiali	
Valore di inizio esercizio	
Costo	28.060.519
Rivalutazioni	
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.589.174
Svalutazioni	
Valore di bilancio	21.471.344
Variazione nell'esercizio	
Incrementi per acquisizioni	336.354
Riclassifiche (del valore di bilancio)	
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	
Ammortamento dell'esercizio	1.494.735
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	
Altre variazioni	
Totale variazioni	(1.158.381)
Valore di fine esercizio	
Costo	28.396.874
Rivalutazioni	
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.083.909
Svalutazioni	
Valore di bilancio	20.312.965

Immobilizzazioni finanziarie

Titoli

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
9.613	9.042	571

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Le altre partecipazioni originariamente iscritte al costo di acquisto o sottoscrizione, sono state svalutate perché hanno subito una perdita durevole di valore.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	5.460	7.852	13.312
Svalutazioni	-	7.842	7.842
Valore di bilancio	5.460	10	5.470
Valore di fine esercizio			
Costo	5.460	7.852	13.312
Svalutazioni	-	7.842	7.842
Valore di bilancio	5.460	10	5.470

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.).

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, tuttavia, come detto, il costo iscritto è stato completamente svalutato per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, ne esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Le operazioni poste in essere con parti correlate, in particolare con la società Energea, sono state effettuate a normali condizioni di mercato. Si precisa che Cosvig ha addebitato ad Energea la compartecipazione delle spese di gestione 2016.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Crediti

Descrizione	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni o	Totale
Altri	4.143		4.143
	4.143		4.143

Si tratta di depositi cauzionali.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
ENERGEA Soc. cons. r.l.	Pomarance (PI)	10.500	1.219	13.417	52,00%	5.460
Totale						5.460

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2016 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	4.143	4.143
Totale	4.143	4.143

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in altre imprese	10	0
Crediti verso altri	4.143	4.143

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Altri crediti	4.143	4.143
Totale	4.143	4.143

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze magazzino

Le materie prime ausiliarie relative all'impianto di Sesta sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo specifico.

Sono, poi, iscritte in tale voce, come lo scorso anno, le rimanenze dell'area "Fiumarello", che stante il perdurare della situazione di grave crisi del settore immobiliare, sono state mantenute al valore determinato al netto delle svalutazioni effettuate negli anni precedenti, giustificate da altrettante perizie che avevano portato il valore di iscrizione ad 8.000 euro

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
178.651	75.929	102.722

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
4.867.423	5.911.996	(1.044.573)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Non ci sono crediti incassabili oltre i 12 mesi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.947.564	378.614	2.326.178	2.326.178
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	776.164	(384.020)	392.144	392.144
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.188.268	(1.039.167)	2.149.101	2.149.101
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.911.996	(1.044.573)	4.867.423	4.867.423

Nella voce crediti tributari è iscritto il credito IVA.

Nella voce crediti verso altri sono iscritti:

- euro 1.821.675 di crediti per attività di gestione fondi conto terzi, per i quali si forniscono ulteriori informazioni in seguito;
- euro 327.426 per altri crediti.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2016 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.326.178	2.326.178
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	392.144	392.144
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.149.101	2.149.101
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.867.423	4.867.423

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2015	18.000	13.097	31.097
Utilizzo nell'esercizio			
Accantonamento esercizio	96.008	9.082	105.090
Saldo al 31/12/2016	114.008	118.187	136.187

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli iscritti nell'attivo circolante sono valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
6.981.016		6.981.016

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
Altri titoli		6.981.016		6.981.016
		6.981.016		6.981.016

Si tratta di obbligazioni e quote di fondi comuni di investimento, acquistate al fine di ottenere un miglior rendimento dalla liquidità in eccesso.

Disponibilità liquide**IV. Disponibilità liquide**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
33.399.334	26.684.062	6.715.272

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Depositi bancari e postali	33.398.078	26.682.781
Denaro e altri valori in cassa	1.255	1.281
Arrotondamento	1	
	33.399.334	26.684.062

Ratei e risconti attivi**D) Ratei e risconti**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.222.845	1.456.494	(233.649)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Ratei attivi	29.729,74	0,00	29.729,74
Ratei attivi su titoli	24.813,06	0,00	24.813,06
Risconti attivi	108.919,75	0,00	108.919,75
Risconti attivi Sesta	32.565,99	0,00	32.565,99
Risconti attivi interessi acq.Sest	253.909,77	772.906,69	1.026.816,46
Totale	449.938	772.907	1.222.845

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
2.318.922	1.933.629	385.293

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	520.000	-	-	-		520.000
Riserva legale	233.554	-	-	-		233.554
Riserve statutarie	40.695	-	-	-		40.695
Altre riserve						
Riserva straordinaria	471.825	-	212.300	-		684.125
Varie altre riserve	455.255	(1)	-	-		455.254
Totale altre riserve	927.080	(1)	212.300	-		1.139.379
Utile (perdita) dell'esercizio	212.300	-	385.294	212.300	385.294	385.294
Totale patrimonio netto	1.933.629	(1)	597.594	212.300	385.294	2.318.922

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	455.254
Totale	455.254

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	520.000	B	-
Riserva legale	233.554	A,B	233.554
Riserve statutarie	40.695	A,B,D	40.695
Altre riserve			
Riserva straordinaria	684.125	A,B,D	684.125
Varie altre riserve	455.254	A,B	-

Totale altre riserve	1.139.379	A,B	684.125
Totale	1.933.628		958.374
Residua quota distribuibile			0

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	455.254	A,B
Totale	455.254	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	520.000	233.554	495.949	471.825	1.721.328
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni			1		1
Altre variazioni					
- Incrementi			471.825	212.300	684.125
- Decrementi				471.825	471.825
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				212.300	212.300
Alla chiusura dell'esercizio precedente	520.000	233.554	967.775	212.300	1.933.629
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni			(1)		(1)
Altre variazioni					
- Incrementi			212.300	385.294	597.594
- Decrementi				212.300	212.300
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				385.294	385.294
Alla chiusura dell'esercizio corrente	520.000	233.554	1.180.074	385.294	2.318.922

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) Composizione della voce

Riserve statutarie

Riserve	Importo
(Riserva di utili)	40.695
Riserve straordinaria	

Riserve	Importo
(Riserva di utili)	684.125

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	455.254

Fondi per rischi e oneri

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
404.135	344.822	59.313

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	344.822	344.822
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	288.949	288.949
Utilizzo nell'esercizio	229.636	229.636
Totale variazioni	59.313	59.313
Valore di fine esercizio	404.135	404.135

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2016, pari a Euro 404.135, risulta così composta:

quanto ad euro 100.000,00 (utilizzati nel 2016 per euro 80.736,00 e reintegrati tramite apposito accantonamento fino alla concorrenza di euro 100.000,00 per la copertura di eventuali contestazioni sulle rendicontazioni dei progetti in corso ed eseguiti;

quanto ad euro 32.700,00 importo residuo del fondo manutenzione straordinaria programmata, relativo all'impianto di Sesta costituito nel 2014. Si era ritenuto opportuno procedere alla costituzione e/o

all'accantonamento a tale fondo in quanto avevamo la ragionevole certezza di dover affrontare tali oneri manutentivi straordinari. Si tratta della somma accantonata al fondo manutenzione straordinaria programmata, relativa all'impianto di Sesta.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
203.175	256.956	(53.781)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	256.956
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	48.630
Utilizzo nell'esercizio	102.411
Totale variazioni	(53.781)
Valore di fine esercizio	203.175

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2016 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
51.439.844	40.064.799	11.375.045

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui per ipoteche	Di cui per pegni	Di cui per privilegi

Acconti	518.511	126.300		644.811
Debiti verso fornitori	2.928.790	3.962.000	1.981.000	8.871.790
Debiti tributari	130.978			130.978
Debiti verso istituti di previdenza	73.940			73.940
Altri debiti	41.718.326			41.718.326
Arrotondamento	(1)			(1)
	45.370.544	4.088.300	1.981.000	51.439.844

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2016 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

<i>Debiti per Area geografica</i>	<i>V/fornitori</i>	<i>V/altri</i>	<i>Acconti</i>	<i>Deb. Tributari</i>	<i>V/ Istituti Prev.</i>	<i>TOT.</i>
Italia	8.870.990	41.718.326	644.811	130.978	73.940	51.439.045
Belgio	800	-	-	-	-	800

La somma oltre 12 mesi è relativa alle somme dilazionate per l'acquisto del ramo di azienda da ENEL S.p.A.. L'amministratore ritiene importante ed utile per una maggior chiarezza del bilancio, specificare che nella voce "altri debiti" è compreso l'importo di euro 41.527.118, rappresentante le partite gestite per conto della Regione Toscana e dei comuni firmatari dell'Accordo Generale sulla Geotermia del 20.12.2007 per la conduzione dei progetti in corso di realizzazione relativi ai fondi per la Geotermia. Risultano, corrispondentemente, nell'attivo l'importo di euro 1.821.675, iscritto tra gli "altri crediti", Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni per euro 6.981.016 e disponibilità liquide per 33.399.334 euro, sempre relative alle partite gestite per conto della Regione Toscana per anticipi su progetti. Si rinvia per un maggiore dettaglio al proseguo della nota integrativa al paragrafo "Attività di Gestione Fondi per conto di Terzi".

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per IRES per euro 64.654 al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, debiti per IRAP per euro 21.811 al netto degli acconti versati e debiti per ritenute alla fonte da versare per euro 44.513.

Le principali variazioni nella consistenza della voce "Debiti tributari" sono dovute al risultato economico conseguito nettamente superiore allo scorso anno che, in base agli acconti versati ed alle ritenute subite, ha generato un debito sia per IRES che per IRAP.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I Non sono presenti al 31 dicembre 2016 debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

La voce "altri debiti" è relativa, per la maggior parte alla gestione di fondi di terzi.

Attività di gestione fondi per conto di terzi

L'amministratore ritiene importante ed utile per una maggior chiarezza del bilancio, specificare che nella voce "altri debiti" è compreso l'importo di euro 41.527.118, rappresentante le partite gestite per conto della Regione Toscana e dei comuni firmatari dell'Accordo Generale sulla Geotermia del 20.12.2007 per la conduzione dei progetti in corso di realizzazione relativi ai fondi per la Geotermia.

La società ha infatti gestito la raccolta, la presentazione e la rendicontazione dei progetti finanziati con la quota dei contributi derivanti alla Regione Toscana dalla produzione geotermoelettrica. Tale funzione, ulteriormente definita dall'Accordo sulla Geotermia, prevedeva, per le annualità passate, che il contributo venisse liquidato a Co. Svi.G. dalla Regione Toscana sulla base dell'inizio lavori (80%) e della certificazione di chiusura (20%), e che Co. Svi.G. liquidasse ai comuni quanto dovuto sulla base dell'inizio lavori, dei vari SAL (fino all'80%) e della chiusura dei singoli progetti. Questo servizio originariamente a bilancio zero, prevede, a partire dalla produzione geotermoelettrica 2007 e 2008, a seguito della firma dell'Accordo Generale sulla Geotermia e dei successivi "Accordi Volontari Attuativi", un compenso per l'attività svolta da Co.Svi.G. pari all'importo dei canoni minerari (delibera 989/12) e successivamente pari al 6% del Fondo Geotermico. A partire dalla delibera 982/10 l'acconto a inizio lavori è stato portato al 60%.

Nel corso del 2011, la Regione Toscana ha chiesto ad Enel che le somme derivanti dalla produzione 2010 (quota Accordo Generale) venissero erogate direttamente a Cosvig. Questo meccanismo è stato consolidato a partire dalla finanziaria 2012 della Regione Toscana (L.R. 63/11- art.136) e relativo al regolamento di attuazione (delibera G.R.T. n. 470/12). A seguito dei suddetti atti e di specifica richiesta da parte della Regione Toscana, ENEL dal 2012 ha direttamente versato le risorse finanziarie per la Geotermia a CoSviG.

Al fine di fornire una migliore informativa si riepiloga nel prospetto sotto riportato il dettaglio dei saldi a fine anno 2015 e 2016 dei fondi incassati da Enel Green Power suddivisi per annualità ed il raffronto con il saldo dell'anno precedente.

Prod. Enel	Saldo al	Saldo al	Percentuale
anno	31-dic-15	31-dic-16	erogata nell' anno
2015		9.976.274,57	-
2014	8.995.164,05	8.009.586,40	11%
2013	6.219.083,97	5.093.975,20	18%
2012	5.285.766,31	4.961.524,40	6%
2011	5.248.101,16	4.873.928,98	7%
2010	4.664.145,50	3.565.556,21	24%
annualità precedenti	473.700,90	5.046.272,80	-965%
Totale	30.885.961,89	41.527.118,56	-34%

Si deve precisare che nel 2016 la Regione Toscana ha erogato definitivamente a Co.svi.g.(con obbligo di rendicontazione) le somme relative ad una quota del contributo assegnato con le delibere di Giunta Regionale n. 982/2010 e n. 1017/2010: per tale motivo l'importo ora iscritto per euro 5.046.272,80 non è confrontabile con la risultanza dell'anno precedente.

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	1.981.000	51.439.844	51.439.844

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Acconti	644.811	644.811
Debiti verso fornitori	8.871.790	8.871.790
Debiti tributari	130.978	130.978
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	73.940	73.940
Altri debiti	41.718.326	41.718.326
Totale debiti	51.439.844	51.439.844

Ratei e risconti passivi

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
15.398.841	16.007.838	(608.997)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Si precisa che tali risconti sono così costituiti:

<i>Descrizione</i>	<i>Entro 12 mesi</i>	<i>Oltre 12 mesi</i>	<i>Totale</i>
<i>Risconti passivi impianto eolico</i>	<i>552.767</i>	<i>11.870.340</i>	<i>12.423.106</i>
<i>Risconti pass.contrib.acquisto SES</i>	<i>254.572</i>	<i>2.074.006</i>	<i>2.328.578</i>
<i>Risconti pass.contrib.Lab.LardereI</i>	<i>30.501</i>	<i>271.323</i>	<i>301.824</i>
<i>Ratei passivi personale</i>	<i>126.932</i>	<i>-</i>	<i>126.932</i>
<i>Risconti pass.contrib.Region. SESTA</i>	<i>218.401</i>	<i>-</i>	<i>218.401</i>
<i>Totale</i>	<i>1.183.172</i>	<i>14.215.669</i>	<i>15.398.841</i>

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Riconoscimento ricavi

La società consegue ricavi esclusivamente per prestazioni di servizi ed attività ad essi correlati. Tali ricavi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
9.884.881	7.227.754	2.657.127

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	8.536.405	6.145.523	2.390.882
Altri ricavi e proventi	1.348.476	1.082.231	266.245
	9.884.881	7.227.754	2.657.127

Il consistente aumento dei ricavi è dovuto all'Area sperimentale di Sesta, acquisita dalla nostra società durante il 2014.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi per categoria di attività

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività è esplicitata nella tabella sotto riportata ove si evidenzia anche la percentuale rispetto al totale dei ricavi (voce A 1 del conto economico)

Ricavi	Saldo al 31-dic-16	Percentuale su totale
Ricavi progetti fondo geotermico	1.215.332	14%
Ricavi progetto "Eolico"	552.767	6%
Altri progetti e formazione	114.280	1%
Ricavi area sperimentale Sesta	6.654.026	78%
Totale	8.536.405	100%

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Dettaglio riportato sopra	8.536.405
Totale	8.536.405

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

<i>Area geografica</i>	<i>Valore esercizio corrente</i>
Italia	7.369.579
USA	1.166.826
Totale	8.536.405

Area geografica	Valore esercizio corrente
Dettaglio sopra riportato	8.536.405
Totale	8.536.405

L'importo "Altri proventi" si riferisce in larga misura (per un ammontare pari ad euro 971.237,45) alla quota di competenza dell'esercizio 2016 dei contributi in conto impianti erogati a fronte dell'acquisto del ramo d'azienda "Sesta" e del Laboratorio Larderello. I contributi in conto impianti commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali sono infatti rilevati a conto economico con un criterio sistematico, gradualmente lungo la vita utile dei cespiti. Ciò può essere applicato con due metodi: a) con il primo metodo (metodo indiretto) i contributi sono portati indirettamente a riduzione del costo in quanto imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi", e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di "risconti passivi"; b) con il secondo metodo (metodo diretto) i contributi sono portati a riduzione del costo delle immobilizzazioni immateriali cui si riferiscono. E' stato dunque applicato il primo metodo e sono imputati al conto economico, da un lato, gli ammortamenti calcolati sul costo lordo delle immobilizzazioni immateriali e materiali, dall'altro, gli altri ricavi e proventi per la quota di contributo di competenza dell'esercizio. L'iscrizione del contributo in apposita voce tra i risconti passivi, da ridursi ogni periodo con accredito al conto economico, lascia inalterato il costo dell'immobilizzazione, ma produce gli stessi effetti sull'utile dell'esercizio e sul patrimonio netto della contabilizzazione del contributo come riduzione del costo.

Nella voce altri ricavi sono inoltre confluiti l'utilizzo del fondo accantonato negli esercizi precedenti per la manutenzione degli impianti di Sesta per euro 229.636,00 e un ulteriore contributo in conto sostituzione impianti riconosciuto da Enel nel 2014 per euro 80.000,00 e utilizzato nel 2016.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni	
9.101.743	6.801.621	2.300.122	
Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	2.589.486	1.362.422	1.227.064
Servizi	2.413.400	1.836.223	577.177
Godimento di beni di terzi	81.502	86.231	(4.729)
Salari e stipendi	1.159.534	1.249.974	(90.440)
Oneri sociali	349.890	407.638	(57.748)
Trattamento di fine rapporto	48.630	59.295	(10.665)
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	236.241	15.289	220.952
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	249.376	257.694	(8.318)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.494.735	1.425.966	68.769
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	195.641	5.679	189.962
Variazione rimanenze materie prime	(102.723)	(48.729)	(53.994)
Accantonamento per rischi	196.613		196.613
Altri accantonamenti	82.522		82.522
Oneri diversi di gestione	106.896	143.939	(37.043)
	9.101.743	6.801.621	2.300.122

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'incremento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. Si vede un incremento sostanziale della voce altri costi del personale in quanto dal febbraio 2016 i dipendenti ex enel sono stati ritrasferiti in capo ad Enel e successivamente ci sono stati dati in distacco.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Accantonamento per rischi

Si veda il commento a proposito delle voci costituenti il fondo rischi.

Proventi e oneri finanziari**C) Proventi e oneri finanziari**

Saldo al 31/12/2016 (71.002)	Saldo al 31/12/2015 (75.342)	Variazioni 4.340
---------------------------------	---------------------------------	---------------------

Proventi finanziari

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Da partecipazione			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	27.727		27.727
Proventi diversi dai precedenti	196.687	245.065	(48.378)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(295.416)	(320.407)	24.991
	(71.002)	(75.342)	4.340

Composizione dei proventi da partecipazione**Proventi e oneri finanziari di entità o incidenza eccezionale**

(Rif. Art 2427 primo comma n. 13 Cc)

Descrizione	Importo	Natura
Proventi finanziari		
Oneri finanziari		

Non sono presenti oneri finanziari e proventi finanziari di natura eccezionale

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. Art 2427 primo comma n. 13 Cc)

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano, pertanto, gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni	
	320.076	138.491	181.585	
	Imposte	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Imposte correnti:		320.076	132.422	187.654
IRES		262.655	96.812	165.843
IRAP		57.421	35.610	21.811
Imposte sostitutive				
Imposte relative a esercizi precedenti			6.069	(6.069)
Imposte differite (anticipate)				
IRES				
IRAP				
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale				
	320.076	138.491	181.585	

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Dirigenti	3	3	0
Impiegati	31	24	7
Operai	5	7	(2)
Altro	0	2	(2)
TOT.	39	36	

I CCNL applicati sono dal 2014 due:

- CCNL Metalmeccanici e Industria per il personale operante a SESTA;
- CCNL Terziario e commercio per i dipendenti di Cosvig impiegati nelle altre attività.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci

(rif. Art 2427 primo comma n. 16 Cc)

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo.

Descrizione	Amministratori	Sindaci
Compensi	9.600	24.445

Compensi al revisore legale o società di revisione

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si precisa che la revisione legale viene svolta dal Collegio sindacale e che l'onorario comprende anche tale servizio.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-*bis*, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2016	Euro	385.294
5% a riserva legale	Euro	
a riserva straordinaria	Euro	385.294
a dividendo	Euro	

Nota integrativa, parte finale

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate se non quelle di modesta entità nei confronti di Energea Scrl. Quest'ultime effettuate a normali condizioni di mercato.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Unico
Piero Ceccarelli

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto CECCARELLI PIERO ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa, sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società'.

Data, 24/03/2017